



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

ISIS - "NICCOLINI-PALLI"-LIVORNO
Prot. 0009546 del 12/05/2025
IV (Entrata)

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

XV maggio 2025

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

per lo svolgimento degli Esami di Stato a.s. 2024/25

**Classe
5Bsum**

**Liceo
Scienze umane**

I Rappresentanti di classe	Il Coordinatore di classe	Il Dirigente scolastico
<i>Alice Baldanzi Aurora Nomellini</i>	Prof.ssa Elisa Molino	Dott.ssa Teresa Cini

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe V Sezione B Indirizzo Liceo Scienze umane in data 07/05/2025 e affisso all'albo entro il 15 maggio 2025.

Il presente documento è redatto in ottemperanza delle Disposizioni di cui alla NOTA prot. 10719 21 marzo 2017 del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**.

Ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è privo di dati identificativi relativi agli alunni.

Docente coordinatore: Prof.ssa Elisa Molino

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Antonella Del Chiaro	X	X	X
Storia	Antonella Del Chiaro		X	X
Scienze umane	Franca Guidi	X	X	X
Storia dell'arte	Emanuela Panzeri			X
Lingua e letteratura inglese	Sara Reggio Leoni	X	X	X
Scienze naturali	Andrea Pisano	X	X	X
Filosofia	Sara Anna Ristori	X	X	X
Lingua e cultura latina	Dario Di Fede			X
Matematica e Fisica	Bruno Terreni	X	X	X
Scienze motorie	Barbara Bartolini	X	X	X
Religione	Andrea Capaccioli	X	X	X
Sostegno	Simona Mori	X	X	X
Sostegno	Elisa Molino	X		X
Sostegno	Valentina Malmusi			X
Sostegno	Alessandra Falleni			X
Sostegno	Monica Salvini			X

Il C.d.C. ha individuato all'unanimità i seguenti commissari della sottocommissione dell'Esame di Stato, classe 5^a sez. B Scienze umane:

Disciplina	Docente
Scienze umane	Franca Guidi
Storia	Antonella Del Chiaro
Storia dell'Arte	Emanuela Panzeri

Percorso formativo complessivo

Composizione della classe

La classe si compone di 18 studenti, di cui 4 maschi e 14 femmine, con un nuovo trasferimento nell'a.s. 2024/25 (provenienza Liceo Enriques). Uno studente, pur non essendosi ritirato ufficialmente, ha interrotto la frequenza in seguito ad una serie di criticità di ordine personale/familiare in autunno 2024.

Nove sono gli studenti con BES: 5 con DSA, 2 con BES (ADHD, DCA), 2 con L.104/92, di cui 1 con art.3 comma 1 (senza connotazione di gravità) e 9 ore di sostegno didattico assegnate, 2 con art.3 comma 3 (con gravità) e 18 ore di sostegno didattico. Ad inizio anno scolastico era presente un ulteriore studente che ha interrotto la frequenza e ufficializzato il ritiro in data 9/01/2025.

Composizione della classe nella prima e seconda classe del triennio

Gli/Le studenti/esse iscritti/e nella prima classe del triennio (a.s. 2022/2023) erano 24, di cui 4 maschi e 20 femmine. Al termine dell'anno scolastico 15 studenti/esse sono stati ammessi/e alla classe successiva, 4 hanno avuto la sospensione del giudizio, 5 non sono stati ammessi.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e nella seconda classe del triennio (a.s. 2023/2024) risultavano 19, di cui 14 femmine e 5 maschi. Al termine dell'anno scolastico solo uno studente non è stato ammesso.

Alla classe sono state abbinate n°2 candidate privatiste.

Contenuti del percorso formativo

I contenuti disciplinari sono quelli previsti dal corso di studi e basati sulle indicazioni ministeriali e sulla programmazione dipartimentale e del Consiglio di classe. Ad essi si aggiungono le competenze trasversali e quelle relazionali, lo sviluppo socio-affettivo e sociale, le competenze di cittadinanza, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), e i moduli formativi di orientamento (in ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022, Linee guida per l'orientamento).

Metodi del percorso formativo

Lezioni frontali dialogate volte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, cooperative learning, peer education, flipped classroom, produzione di schemi e appunti, discussioni guidate o dibattiti su argomenti studiati, partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari, partecipazione a percorsi PNRR, ad attività di P.C.T.O., e ai moduli formativi di orientamento.

Mezzi del percorso formativo

Libri di testo, strumentazione audiovisiva, lettura integrale di testi, schede di sintesi e mappe concettuali, presentazioni multimediali, LIM, partecipazione a progetti, PCTO e orientamento.

Tempi del percorso formativo

La classe durante l'intero percorso formativo del Triennio ha richiesto ritmi e tempi di apprendimento diversi. Soprattutto, considerando l'alto numero di studenti/esse con BES, si sono rivelati vincenti un grande investimento nella relazione educativa, e una didattica personalizzata e attenta a potenziare le caratteristiche di ciascuno/a. In generale i tempi di apprendimento sono stati diversificati in relazione all'impegno, alla motivazione, alle caratteristiche e competenze degli/le studenti/esse.

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

Nel corso dell'ultimo anno del triennio, si sono potuti apprezzare dei significativi e progressivi miglioramenti nelle competenze didattiche: la produzione scritta che risultava nei mesi iniziali ancora

immatura, in primis nelle discipline di indirizzo, si rivela attualmente buona rispetto ai parametri di pertinenza e coerenza. Ancora migliorabile la rilettura critica, ma certamente accresciuta durante l'anno scolastico. Si sottolinea altresì una crescita anche in termini di comportamenti agiti e dunque in relazione alle competenze trasversali: gli/le studenti/esse mostrano atteggiamenti propositivi, responsabili e collaborativi. I docenti evidenziano il clima di ascolto e attenzione che ha consentito alla classe di recepire, accogliere e seguire i suggerimenti didattici al fine di migliorare i propri risultati. Nel complesso il gruppo classe si presenta: inclusivo, partecipativo e corretto. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle diverse attività progettuali e di PCTO proposte dal consiglio di classe.

La situazione iniziale della classe era caratterizzata da eterogeneità per impegno, partecipazione, ritmi di apprendimento, competenze e conoscenze di base. In un generale clima di rispetto, attenzione e interesse sufficienti durante le lezioni, si registravano atteggiamenti più passivi e di "attesa", che proattivi (soprattutto in alcune discipline). Le principali aree di criticità in termini di conoscenze e competenze riguardavano la produzione scritta, deficitaria rispetto a quella orale e, in particolar modo la capacità di argomentare, cogliere il senso profondo degli argomenti trattati e astrarre i concetti fondamentali delle discipline.

Preme sottolineare che nel percorso di crescita della classe ha giocato un ruolo centrale il fortissimo impegno dei/le discenti che ha permesso loro di supplire/compensare molteplici momenti di difficoltà sia in termini di competenze didattiche, che in relazione al clima del gruppo classe.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi trasversali, si è cercato di privilegiare metodologie quali:

Lezioni frontali e dialogate volte a sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra le discipline stesse	☒
Interventi, approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio	☒
Problem solving	☒
Attività in gruppo, P.C.T.O.	☒
Flipped classroom	☒
Lezione multimediale	☒
Didattica laboratoriale	☒
Cooperative learning	☒
Peer tutoring	☒
Altro	☒

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

Profitto, in relazione alla corrispondenza voti – livelli, nelle diverse discipline	☒
Impegno	☒
Partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo	☒
Frequenza	☒
Partecipazione alle attività non curriculari ed ai progetti	☒
Valutazione degli esiti delle esperienze relative ai P.C.T.O.	☒
Valutazione delle prove in tema di educazione civica	☒
Altro	☒

I criteri di valutazione delle verifiche sono stati resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Strumenti utilizzati per la valutazione degli alunni

Colloquio	☒
Interrogazione breve	☒
Interrogazione programmata	☒

Interrogazione volontaria	☒
Prova pratica	☒
Risoluzione di casi/problemi	☒
Prove semi-strutturate/strutturate	☒
Questionari e relazioni	☒
Esercizi	☒
Altro	☒

Obiettivi trasversali conseguiti

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - integrare i saperi umanistico-scientifici;
 - costruire la propria identità di persona/ cittadino.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- Esporre in modo chiaro ed ordinato ed utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire un metodo di studio
- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo non ha avuto per tutti gli studenti la stessa intensità, ma in generale nel corso del triennio si sono sempre registrati rapporti educati con i docenti, buono il rispetto delle regole della convivenza scolastica. La classe si è dimostrata

generalmente interessata al lavoro proposto manifestando un discreto grado di attenzione.

Al termine del percorso scolastico la partecipazione alle lezioni risulta, per l'intera classe attiva ed interessata. Molto positiva la partecipazione alle attività formative proposte, quali i progetti e i PCTO.

Impegno

L'impegno personale è tra le caratteristiche distintive del gruppo classe: tutti/e gli/le studenti/esse hanno cercato di supplire ai momenti di difficoltà incontrati in modo attivo e consapevole. I risultati sono stati diversi, in funzione delle caratteristiche di ciascuno, ma tutti/e hanno attivato dei comportamenti tesi a migliorare la propria situazione di partenza. Alcuni studenti si sono impegnati in modo più costante per l'intero triennio con senso di responsabilità, curando la rielaborazione dei contenuti; altri si sono applicati, non sempre con continuità, ma avendo comunque a cuore il proprio percorso formativo.

L'ultima classe del triennio ha rappresentato sicuramente il momento di massima capitalizzazione, anche in termini di risultati tangibili, dell'impegno profuso: si è assistito a significativi e progressivi miglioramenti in termini non solo di competenze didattiche, ma anche di comportamenti agiti e dunque in relazione alle competenze trasversali.

Frequenza

La frequenza della classe è stata regolare ad eccezione di pochi/e studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Corsi di recupero, sportelli, settimana di fermo programma. Il recupero è stato comunque sempre effettuato anche in itinere.

Simulazioni

Data simulazione 1° prova: 28 aprile 2025

Data simulazione 2° prova: 29 aprile 2025

Testi simulazioni allegati alla fine di questo documento

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

Progetto/concorso	Discipline coinvolte
Conferenze "Dialoghi sulla realtà"	Scienze umane, Storia, Italiano, Filosofia
Progetto IN/OUT (CAI)	Lingua e letteratura inglese
Conferenze di Storia contemporanea	Storia, Scienze umane (Sociologia)
Conferenze "Una bussola per le STEM"	Scienze naturali

Viaggi istruzione	Destinazione
A.s. 2022/23:	Non effettuato
A.s. 2023/24:	Roma
A.s. 2024/25:	Non effettuato

Iniziative didattiche	Destinazione
Spettacolo teatrale	
Mostre	"Mostra Giudice Rosario Livatino"; Mostra di Hokusai, Palazzo Blu-Pisa, Impressionisti Firenze
Incontro didattico	Convegno "Lavoro sociale tra identità immagine e mondi" presso la Goldonetta; Lectio magistralis del Prof. Lorenzo Greco "A scuola con Caproni"; Convegno dedicato a G.Caproni presso Teatro Goldoni (Livorno);

	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (Aula Magna Liceo Niccolini Palli); Presentazione del volume "Asino mancino"; Convegno Angelica Palli
Ciclo di lezioni	Dialoghi sulla realtà; Conferenze Cultura di massa.
Orientamento in uscita	Incontri promossi dalle Università di Pisa e Firenze; TOLC; Progetto "Una bussola per le stem".

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi dell'art. del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del credito formativo

Per il calcolo del credito si tengono altresì in considerazione le seguenti esperienze formative:

A	Frequenza assidua
B	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	Attività complementari nella scuola
D	Religione/ attività alternativa
E	Crediti formativi per attività esterne

Secondo la normativa vigente sono da valutare come crediti formativi le esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studio e opportunamente documentate.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Riguardo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si riportano, sinteticamente qui di seguito, i progetti e le attività di P.C.T.O., che sono state svolte nel corso del triennio:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	Corso della sicurezza, Progetto Accoglienza, Laboratori di Filosofia, Progetto Rotary Mascagni presso I.C. Carducci, Open Day, OXFAM, Caritas, Progetto Capraia, Dialoghi sulla Realtà, Notte dei Licei, Progetto Musei Civici, Certificazioni linguistiche, CIOFS
Quarto anno	Servizi educativi del Comune di Livorno, Giornata di restituzione PCTO, Progetto Accoglienza, Notte dei Licei, Convegno Welfare, Dialoghi sulla Realtà, Open Day, Caritas, RSA Bastia, progetto Gorgona
Quinto anno	Attività di Orientamento in entrata e in uscita, Notte dei Licei, Cooperativa Arca, OAMI, RSA Bastia, Cooperativa Brikke Brakke, ARTI Centro per l'Impiego, progetto Storia della Cultura di Massa, Conferenze su Adolescenza e Asino Mancino, Conferenza STEM, partecipazione al G.L.I. d'Istituto.

Tenendo conto anche delle complessità determinate dall'emergenza sanitaria, si descrive, come segue, il raccordo tra le attività di PCTO e la programmazione didattica e si valuta in che misura i Percorsi svolti abbiano permesso l'acquisizione di competenze trasversali:

Le suddette attività di PCTO, pertinenti con il curriculum scolastico, hanno permesso agli studenti e alle studentesse di sviluppare competenze sociali e civiche, relazionali e legate allo spirito di iniziativa; hanno consentito, altresì, l'acquisizione e lo sviluppo della competenza dell'“imparare ad imparare”. I “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” sono stati utilizzati, infatti, nel corso del triennio, come metodologia didattica in grado di consentire la trasferibilità delle conoscenze acquisite in contesti diversi da quello in cui sono state apprese, assumendo valenza orientativa. L'insegnante di Scienze Umane, secondo quanto condiviso nel Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia, ha prospettato, nel corso del triennio, una curvatura disciplinare della propria programmazione modulare per favorire l'acquisizione di conoscenze da intendere come strumenti adeguati e propedeutici allo svolgimento dei percorsi e al termine delle esperienze ha promosso momenti di restituzione condivisa.

Documentazione relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica

Riguardo alla Disciplina trasversale di Educazione Civica (L. 92/19), gli alunni hanno effettuato le seguenti attività, percorsi e progetti, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

TITOLO/I PERCORSO	Descrizione
Progetto Emergency	Durante il corso del Triennio la classe, in coerenza con il Curriculum trasversale di Educazione Civica, ha partecipato a percorsi di educazione civica progettati all'interno del CdC, ma sempre agganciati a progetti più ampi provenienti dalla Scuola e/o promossi da Enti esterni. L'obiettivo è stato quello non solo di favorire la conoscenza di regole, norme, ordinamenti, ma il senso di appartenenza alla comunità, la responsabilità
Progetto Caritas, percorso “Investi il tuo tempo” con visita finale al Villaggio della Carità	

Progetto Avis "Ciak si gira", un cortometraggio per AVIS	sociale, il rispetto della legalità, e una cultura della cittadinanza attiva, attraverso un processo formativo che fosse critico, problematizzante e che conducesse allo sviluppo della coscienza del proprio rapporto con il mondo <i>"per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"</i> (art.1, comma 2, L.92/2019). Si è trattato di attuare e interpretare la Costituzione e le fonti del Diritto internazionale ed europeo dei diritti umani, e di credere fermamente che <i>"l'educazione è il punto in cui si decide se amiamo abbastanza il mondo per assumercene la responsabilità"</i> (Hannah Arendt) e per questo si è rivelato necessario, oltre ad offrire le basi nell'ambito del Diritto, garantire una forte connessione con il territorio, gli enti di governo locali, le organizzazioni non governative, le associazioni di volontariato. Al perseguimento di queste finalità hanno concorso in primis la partecipazione attiva degli/le studenti/esse, e tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'Istituzione scolastica, che è la formazione della persona e del cittadino/a autonomo/a e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia dei beni comuni e il miglioramento degli ambienti di vita.
Progetto "Oltre le Pareti": Il consultorio Giovani a scuola	
Mostra dedicata al giudice Rosario Livatino	
Riflessioni sul disagio (Convegno Rotary Mascagni)	
Ecologia integrata e sostenibilità ambientale (soggiorno in Capraia)	
Progetto "Strabilianti"	
Progetto Promozione della salute (discipline coinvolte Scienze umane, Scienze naturali, Lingua e letteratura inglese)	
Progetto "Ordinamento UE"	
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	

CLIL

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il modulo CLIL previsto è stato attivato per la disciplina _____ con le seguenti specifiche:

Tematiche pluridisciplinari affrontate nell'a.s. 2024/25

	Macroargomenti/Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte
1	LO SGUARDO VERSO LA REALTÀ	Storia dell'Arte, Italiano, Scienze umane, Inglese, Filosofia, Fisica.
2	GLI UMILI E GLI OPPRESSI	Storia dell'Arte, Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, Scienze naturali.
3	LA GUERRA	Storia dell'Arte, Latino, Inglese, Italiano, Storia, Scienze umane, Scienze naturali.
4	I DIRITTI	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Storia, Scienze

		umane, Scienze naturali.
5	IL LAVORO	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Storia, Scienze umane, Fisica, Scienze naturali.
6	LA DISSOLUZIONE DELL'IO	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Scienze umane, Filosofia.
7	I TANTI VOLTI DEL PROGRESSO	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Storia, Scienze Umane, Scienze naturali.
8	LA GLOBALIZZAZIONE	Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Scienze umane, Scienze naturali.
9	LA CONDIZIONE FEMMINILE	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Storia, Scienze umane, Scienze naturali.
10	LE RICADUTE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE SUL PAESAGGIO E SULLA CITTÀ	Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Scienze umane.
11	LE RELAZIONI	Storia dell'Arte, Inglese, Italiano, Scienze umane, Matematica.
12	IL LIMITE	Storia dell'Arte, Latino, Inglese, Italiano, Scienze umane, Matematica.

Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglie valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano TIPOLOGIA A

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Comprensione delle consegne	Le richieste non sono state comprese	1-3	
	Le richieste sono state comprese in modo parziale	4- 5	
	Le richieste sono state sufficientemente comprese	6	
	Le richieste sono state comprese in modo più che sufficiente	7	
	Le richieste sono state ben comprese	8-9	
	Le richieste sono state pienamente comprese e sviluppate	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	

	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, se prevista, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli e le indicazioni non sono stati assolutamente rispettati	1-3	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo inadeguato	4	
	I vincoli e le indicazioni sono stati parzialmente rispettati	5	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo sufficiente	6	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo soddisfacente	7-8	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo adeguato	9	
	I vincoli e le indicazioni sono stati esaurientemente rispettati	10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo non è stato compreso	1-3	
	Il testo è stato compreso in modo confuso	4	
	Il testo è stato compreso in modo parziale	5	
	Il testo è stato compreso in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato compreso	7-8	
	Il testo è stato ben compreso,	9	
	Il testo è stato pienamente compreso	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste non sono state comprese	1-3	
	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste sono state comprese in minima parte	4	
	L'analisi è complessivamente frammentaria/limitata, con qualche errore	5	
	Analisi sufficientemente corretta, solo qualche errore	6	
	Analisi sufficientemente corretta, solo lievi errori e/o omissioni	7-8	
	Analisi corretta ed appropriata	9	
	Analisi, corretta, appropriata ed esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e articolazione del testo praticamente inesistente	1-3	
	Interpretazione e articolazione del testo molto lacunosa	4	
	Interpretazione e articolazione del testo incerta	5	
	Interpretazione e articolazione del testo sufficiente	6	
	Interpretazione e articolazione del testo più che sufficiente	7-8	
	Interpretazione e articolazione del testo buona	9	
	Interpretazione e articolazione del testo ottima	10	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	

INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione mancante e/o errata di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni esaminate superficialmente	5-6	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni limitate agli elementi più evidenti	7-8	
	Individuazione della tesi e argomentazioni sufficientemente esaminate	9	
	Individuazione della tesi e argomentazioni discretamente esaminate	10-11	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate in modo adeguato e ben articolato	12-13	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate con coerenza, articolazione eccellente	14	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna capacità logica concreta	1-3	
	Capacità logica molto incerta	4	
	Capacità logica incerta	5-6	
	Capacità logica sufficiente	7	
	Capacità logica corretta	8-9	
	Capacità logica puntuale	10-11	
	Capacità logica corretta e puntuale	12	
-Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali praticamente assenti	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e pertinenti	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati e coerenti	14	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
TIPOLOGIA C**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	

INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo non è pertinente né alla traccia né alla tipologia	1-4	
	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia e alla tipologia	5-6	
	Il testo è pertinente alla traccia e alla tipologia ma il titolo non è pertinente	7-8	
	Il testo è sufficientemente pertinente alla traccia, adeguati titolo e parafrase	9	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, coerente alla tipologia, titolo e parafrase pertinenti	10-11	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrase efficace	12-13	
	Il testo è perfettamente adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrase originale	14	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo frammentario e confuso	1-3	
	Sviluppo espositivo disorganico	4	
	Sviluppo espositivo parzialmente ordinato	5-6	
	Sviluppo espositivo sufficientemente ordinato	7	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare, solo alcune ripetizioni	8-9	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare	10-11	
	Sviluppo espositivo ordinato, lineare con criteri logici coerenti	12	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali nulli	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti nell'argomentazione	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni , ben argomentati e coesi	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati, redatti con autonomia e personalità	14	
TOTALE PUNTI			

FIRME

Griglia valutazione della seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo

CRITERI	Indicatori	PUNTI
COMPRENDERE IL CONTENUTO E IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	In modo Completo	5
	In modo Pertinente	4
	In modo essenziale e sufficiente	3
	Parzialmente	2
	In modo gravemente lacunoso	1
	Fuori tema o nulla	0,25
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANE, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI AGLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	In modo preciso ed esauriente	7
	In modo complessivamente preciso ed esauriente	6
	In modo esauriente	5
	In modo sufficientemente completo	4
	In modo limitato o impreciso	3
	In modo limitato e con numerosi errori	2
	In modo scarso e con errori concettualmente rilevanti	1
	Assenti o nulle	0,25
INTERPRETARE FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	In modo coerente ed articolato	4
	In modo complessivamente coerente e articolato	3
	In modo non del tutto coerente	2
	In modo scarsamente coerente	1
	In modo frammentario	0,25
ARGOMENTARE EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO-RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Argomentazione critica e multidisciplinare con una sicura padronanza del lessico specifico	4
	Argomentazione chiara e multidisciplinare con adeguata padronanza del lessico specifico	3
	Argomentazione sufficientemente chiara e corretta; uso non sempre adeguato del lessico disciplinare	2
	Argomentazione non del tutto chiara e corretta con un uso scarsamente appropriato del lessico disciplinare	1
	Argomentazione confusa, con errori morfosintattici e improprietà del lessico disciplinare	0,25
	MISURAZIONE:	___/20

Griglia valutazione delle prove scritte e orali adattate ai PEI o PDP

(si veda O.M. 67 del 31/03/25, artt. 24 e 25)

Le griglie di valutazione personalizzate saranno inviate insieme ai documenti riservati alla Commissione d'Esame. Nello specifico sono state predisposte:

- Griglie di valutazione per le tre tipologie di prove di Italiano per studenti/esse con L.104/92;
- Griglia di valutazione per la seconda prova scritta, Scienze umane, per studenti/esse con L.104/92;
- Griglia di valutazione per la seconda prova scritta, Scienze umane, per studenti/esse con PDP;
- Griglia della prova orale personalizzata per studenti/esse con L.104/92.

Percorsi formativi disciplinari a.s. 2024/25

Classe 5[^]Bsum

Indirizzo Liceo Scienze umane

Si allegano n. 12 Percorsi Formativi Disciplinari, delle singole discipline, elaborati dai rispettivi docenti.

Suddetti Percorsi Formativi Disciplinari sono stati concordati dai docenti con gli/le alunni/e e approvati da quest'ultimi/e.



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane Liceo Musicale
Liceo Economico-Sociale Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V B Liceo Scienze Umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina Lingua e Letteratura italiana

Docente prof.ssa Antonella Del Chiaro

solo ultimo anno _____ continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Modulo 1: Il desiderio dell'infinito: Dante, Leopardi, D'Annunzio e Montale	7	Ottimo
Modulo 2: Le diverse visioni della realtà- La narrativa realistica tra Ottocento e Novecento	5	Ottimo
Modulo 3: L'evoluzione della lirica tra Ottocento e Novecento: Simbolismo, Futurismo, Espressionismo	4	Ottimo
Modulo 4: Crisi di primo Novecento: Dal superuomo all'inetto	4	Buono
Educazione civica: la letteratura racconta la guerra	1	Buono

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il lavoro è proceduto con maggiore lentezza nella seconda parte dell'anno scolastico a causa delle numerose ore di lezione che non sono state effettuate a causa di motivi sia legati alla didattica che non. Il programma è comunque stato svolto quasi interamente.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali; uso degli appunti; lettura, analisi e interpretazione di brani o testi poetici; contestualizzazione guidata, attualizzazione di temi e contenuti; lezioni multimediali.

Strumenti di valutazione

Prove scritte

Prove orali

Lezioni dialogate

Lavori svolti a casa

Approfondimenti esposti
in classe dagli studenti

Obiettivi raggiunti

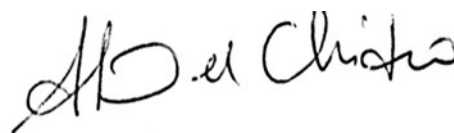
I ragazzi, in generale, hanno dimostrato interesse nei confronti del lavoro svolto in classe e la partecipazione attiva e dialogata è risultata in generale soddisfacente. L'impegno domestico e lo studio personale è risultato buono per un certo numero di studenti, accettabile per un gruppo intermedio, solo pochi hanno evidenziato un impegno più faticoso e discontinuo. In generale l'intero gruppo classe ha dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare il lavoro scolastico e molti studenti hanno migliorato le loro competenze di esposizione e di organizzazione dei contenuti della disciplina. La maggior parte della classe ha acquisito i contenuti disciplinari in maniera complessivamente adeguata e sa esporli in modo sufficientemente chiaro e appropriato. Per quanto riguarda gli elaborati scritti, un piccolo gruppo di studenti sa condurre correttamente un'argomentazione ed è capace di esprimersi con sufficiente chiarezza e coerenza; altri mostrano ancora difficoltà nell'organizzazione del testo, nella rielaborazione personale ed evidenziano ancora incertezze morfo-sintattiche e povertà lessicale.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2024 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe 5 A Liceo musicale Disciplina Lingua e letteratura italiana Docente Antonella Del Chiaro*

La docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 7/05/2025

La docente





ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane Liceo Musicale
Liceo Economico-Sociale Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTR UZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRU ZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V B Liceo Scienze Umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina Storia

Docente prof.ssa Antonella Del Chiaro

solo ultimo anno _____ continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Modulo 1: Il secondo Ottocento in Italia e nel mondo	5	Ottimo
Modulo 2: Il mondo verso la Grande Guerra	2	Ottimo
Modulo 3: la crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico	4	Ottimo
Modulo 4: Totalitarismi e guerra	4	Buono
Modulo 5: Ordine bipolare e nuove forme istituzionali	2	Sufficiente
Educazione Civica: Le istituzioni dell'UE	1	Sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma è stato svolto in forma sintetica nell'ultima parte a causa del rallentamento del lavoro dovuto sia alla riduzione delle ore di lezione previste..

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale con materiali multimediali; analisi di problemi; discussione guidata; cartografia e fonti di vario tipo.

Strumenti di valutazione

Prove scritte

Prove orali

Obiettivi raggiunti

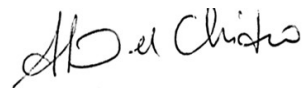
La classe ha seguito con generale interesse le lezioni, e in modo generalmente attivo e partecipativo. Un gruppo di studenti ha raggiunto discreti risultati, gli altri hanno evidenziato sufficiente correttezza nella esposizione dei contenuti disciplinari anche se ancora difetta la rielaborazione dei contenuti e la padronanza del lessico specifico.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2022 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 07/05/2025

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. el Chikha". The signature is fluid and cursive, with the first letter 'M' being large and stylized.



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceonniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V B Liceo delle Scienze Umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina Scienze Umane

Docente prof.ssa Franca Guidi

solo ultimo anno _____

continuità **X**

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./solo cenni
Educazione, pedagogia e scuola nell'Ottocento	4	Buono
Il movimento per l'educazione nuova	6	Ottimo
Educazione, pedagogia e scuola nel primo Novecento	3	Buono
Pedagogia e scienze dell'educazione nella cultura contemporanea	6	Buono
Modulo interdisciplinare: L'integrazione dei disabili e l'inclusione scolastica e sociale *	9	Ottimo
Modulo interdisciplinare: I concetti di Stato, diritto e Società *. Dalla società di massa alla modernità liquida	10	Buono/Ottimo

* Raccordo con i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (O.A.M.I., R.S.A. Bastia, Cooperativa Brikke Brakke, Servizi educativi Cooperativa Arca, Convegno su Adolescenza, età dell'eccesso, e Presentazione del volume "Asino mancino")

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

/

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori di gruppo, lettura e analisi di testi, analisi di problemi.

Libro di testo, mappe concettuali, dispense, altri libri o testi, materiali audiovisivi e sintesi multimediali.

Piattaforme Argo DidUp (strumento Bacheca) e G-Classroom.

Strumenti di valutazione

Prove scritte argomentative, esercitazioni, prove orali tematiche, ricerche, relazioni, lavori di gruppo, restituzioni sui PCTO (per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto delle competenze di educazione civica e di quelle acquisite nei P.C.T.O.)

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Le linee generali della storia della pedagogia, dal contesto storico-sociale e pedagogico ottocentesco alle riflessioni della psico-pedagogia contemporanea.

Focus sociologico sulla nozione di stato, la sua storia e le sue trasformazioni. Approfondimento interdisciplinare di tematiche quali la società di massa, la questione dei diritti umani, la società della comunicazione, la postmodernità, la globalizzazione e la sua dimensione culturale e religiosa, la didattica inclusiva, la malattia mentale, le nuove sfide dell'educazione.

Competenze

In generale, studenti e studentesse dimostrano di orientarsi tra i linguaggi propri delle diverse scienze umane; sono in grado di comprendere le dinamiche proprie della realtà contemporanea, con particolare riguardo ai fenomeni educativi, interculturali e sociali; sanno analizzare, anche in forma scritta, la struttura argomentativa del pensiero di sociologi, antropologi, psicopedagogisti; ne sanno individuare premesse e conseguenze logiche; sono in grado di leggerne e comprenderne pagine significative e opere integrali.

Capacità

In generale, studenti e studentesse sono in grado di prendere parte ad una discussione critica e di riflettere in forma scritta e orale su un problema interpretativo, argomentando sulle questioni proposte secondo un'ottica interdisciplinare; sanno applicare e trasferire i concetti studiati in contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 29/04/2025

Il docente

prof. ssa *Franca Guidi*



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V B Sum Liceo Scienze Umane (a cura del singolo docente)

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Docente prof.ssa Emanuela Panzeri

solo ultimo anno ☒ X

continuità ☐

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari/ autori	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Neoclassicismo	David Canova	più che sufficiente per tutte le unità
Romanticismo	Friederich Constable Turner	
	Géricault Delacroix Hayez	
Realismo	Courbet Manet	
Impressionismo	Monet Renoir Degas	
Verso il Novecento	Cézanne Gauguin Van Gogh Pellizza da Volpedo Klimt Munch	
Le avanguardie storiche	Fauves - Matisse Die Brücke- Kirchner Cubismo - Picasso	

	Futurismo - Boccioni Astrattismo lirico- Kandinskij Neoplasticismo - Mondrian	
La scuola di Parigi	Chagal e Modigliani	suff.
Metafisica	De Chirico	
Dadaismo	Duchamp	
Surrealismo	Ernst, Mirò, Dalì, Magritte	
La contemporaneità	l'Informale di Burri, Fontana, Pollock, Rothko	
	New Dada di Manzoni e Kleyne	
	Pop Art e Graffitismo di Warhol, Basquiat, Haring, Banksy	
	Land Art e Minimalismo di Smithson e DeMaria	
Cenni al contemporaneo	Hirst, Abramovic, Cattelan, Beecroft	

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Alcuni autori sono stati tralasciati per favorire tematiche più contemporanee. Si richiede la conoscenza di almeno un paio di opere a piacere per ciascun autore.

Metodi e strumenti utilizzati

- Lezioni frontali e partecipate.
- Visite guidate con fruizione diretta del patrimonio artistico (Hokusai e Impressionisti).
- Power Point prodotti dalla classe.
- Video e articoli di approfondimento
- Libro di testo in adozione.

Strumenti di valutazione

- Relazioni orali a partire da un testo scritto di un'opera inserita nel contesto
- recensioni delle uscite didattiche
- presentazioni multimediali

Obiettivi raggiunti

La quasi totalità della classe sa correttamente individuare l'opera di un autore riconoscendone le caratteristiche peculiari, tematizzando i significati nel contesto ed effettuando alcuni collegamenti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 07/05/2025

La docente

Prof. ssa Emanuela Panzeri



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V___B Liceo __Scienze Umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina Filosofia

Docente prof./prof.ssa Ristori

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Hegel	5	buono
Schopenhauer	3	Buono
Kierkegaard	3	Buono
Feuerbach	2	Buono
Marx	4	buono
Il positivismo	1	Buono
Nietzsche	5	Buono
Freud	4	Buono
Heidegger	3	Buono

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale, visione di filmati, discussione in classe, lettura di brani, lavoro a gruppi

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali, restituzione lavori di gruppo

Obiettivi raggiunti

La classe è sufficientemente in grado di orientarsi nel percorso filosofico dell'Europa di Ottocento e Novecento. Il lessico specifico è talvolta carente e alcuni alunni non sono in grado di inquadrare gli autori proposti in una prospettiva critica. Sono emerse difficoltà nella comprensione dei brani proposti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì _2/_5_/2025

Il docente

Prof./Prof. ssa

Ristori



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe VB Liceo delle scienze umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina Scienze naturali

Docente prof. Andrea Pisano

solo ultimo anno _____

continuità x

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Sistema Nervoso Sono stati trattati i neuroni e le cellule della glia, la struttura e le principali funzioni del sistema nervoso centrale e periferico. Gli studenti hanno approfondito la trasmissione del segnale nervoso, il ruolo delle sinapsi e dei neurotrasmettitori. Sono stati inoltre analizzati alcuni disturbi neurologici tra cui la sclerosi multipla e il morbo di Parkinson, oltre ai disturbi psichiatrici e del neurosviluppo come psicosi, disturbi dell'umore, d'ansia e del neurosviluppo e le dipendenze.	1	Buono
Chimica Organica È stato introdotto il concetto di ibridazione del carbonio, i principali composti organici e i gruppi funzionali. Sono state analizzate le caratteristiche chimico-fisiche di idrocarburi, alogenuri organici, ammine, ammidi, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, alcoli, esteri, eteri e fosfati.	1	buono, non è stato approfondito l'aspetto della reattività
Biomolecole Gli studenti hanno studiato struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.	1	Sufficiente (lo stesso argomento è stato oggetto di studio nella classe seconda)
Biologia Molecolare Approfondimento sulla struttura degli acidi nucleici, il loro ruolo nella trasmissione dell'informazione genetica, la replicazione del DNA, la trascrizione,	1	Buono

la traduzione e il codice genetico. Sono stati trattati anche i meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti, e la genetica dei virus.		
Biotecnologie Definizione e strumenti dell'ingegneria molecolare: enzimi di restrizione, clonazione, vettori, elettroforesi, PCR, sequenziamento del DNA, CRISPR/Cas9. Sono state analizzate le applicazioni in ambito ambientale (biorisanamento), agroalimentare, biomedico (terapia genica, DNA ricombinante, cellule staminali) e bioinformatico.	1	Buono
Tettonica delle Placche Struttura interna della Terra, struttura della crosta terrestre, energia interna e suoi effetti sulla dinamica della tettonica delle placche.	1	Sufficiente
Moduli di approfondimento interdisciplinari 1) La figura di Rita Levi Montalcini: contributo alla ricerca medica, tematiche di genere, leggi razziali. 2) Rosalind Franklin: contributo alla scoperta della struttura del DNA e riflessioni sul ruolo delle donne nella scienza. 3) Lettura del capitolo "Il carbonio" da Il Sistema Periodico di Primo Levi: riflessioni interdisciplinari su chimica, letteratura e memoria della Shoah. 4) Tra arte e scienza: ruolo delle scienze nella conservazione dei beni culturali. 5) Educazione alla salute: promozione della salute e prevenzione, con riflessioni sull'importanza di corretti stili di vita.	3	sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Non vi sono state riduzioni formali del programma, tuttavia alcuni argomenti sono stati trattati in maniera meno approfondita a causa di impegni che hanno coinvolto la classe (progetti, uscite didattiche) e di alcune situazioni non preventivate, come allerte meteo e periodi di autogestione.

Metodi e strumenti utilizzati

Utilizzo del libro di testo, presentazioni multimediali, video esplicativi.

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, peer education.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte strutturate e semistrutturate, colloqui orali, lavori individuali e di gruppo, osservazione del comportamento e della partecipazione.

Obiettivi raggiunti

Verifiche scritte strutturate e semistrutturate, colloqui orali, lavori individuali e di gruppo,

osservazione del comportamento e della partecipazione.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 09/05/2025

Il docente

Prof.

Andrea Pisano



ISIS NICCOLINI-PALLI

Via Ernesto
Rossi, 6
57125
Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: [https://
www.liceoniccolinipalli.edu.it](https://www.liceoniccolinipalli.edu.it)



Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane Liceo
Musicale Liceo Economico-Sociale
Liceo Coreutico

e-mail PEO:
LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT e-mail PEC:
LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V_BSUM_Liceo _SCIENZE UMANE_

(a cura del singolo docente)

Disciplina _INGLESE_

Docente prof.ssa Sara Reggio Leoni

solo ultimo anno X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
The Victorian Age	10	Ottimo
Dossier America	2	Ottimo
The Modern Age	10	Ottimo
Educazione Civica: - Femminicidi e violenza verso le donne	1	Ottimo
Educazione Civica- Elezioni presidenziali americane	1	Ottimo
Esercitazioni sulla lingua per la preparazione all'INVALSI	1	Buono

Metodi e strumenti utilizzati

Libro di testo, materiale audiovisivo originale o creato ad hoc, presentazioni orali degli studenti con preparazione di Power Point.

Strumenti di valutazione

Griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue per le prove scritte ed orali e per le presentazioni di Power Point.

Obiettivi raggiunti

La classe ha appreso ad analizzare, capire e tradurre un testo di prosa, poesia e teatro in lingua inglese, sapendolo poi inserire nel contesto culturale al quale appartiene e sapendo spiegare le motivazioni dell'autore espresse nel testo.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 02/05 /2025

I rappresentanti di classe

Il docente

Prof. Ssa

Sara Reggio Leoni



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe VB Liceo delle Scienze Umane

(a cura del singolo docente)

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente prof. DI FEDE Dario Maria

solo ultimo anno ☒ X

continuità _____

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
L'età giulio-claudia: contesto politico, sociale e culturale.	1	Buono
Astrologia e Favola: Manilio, Germanico, Fedro.	1	Buono
Seneca: la vita, le opere e il rapporto con il potere.	1	Buono
Persio e la Satira.	1	Buono
Lucano e il <i>Bellum civile</i>.	1	Buono
Petronio: il <i>Satyricon</i> e il rapporto dell'opera con i modelli e la società contemporanea.	1	Buono
L'età dei Flavi: contesto politico, sociale e culturale.	1	Buono
Plinio il Vecchio: la vita e la <i>Naturalis historia</i>.	1	Solo cenni
Quintiliano: l'<i>Institutio oratoria</i> e le riflessioni pedagogiche.	1	Buono
Plinio il Giovane: il <i>Panegirico di Traiano</i> e le <i>Epistulae</i>.	1	Buono
Tacito: la vita, le opere, l'interesse etnografico, il rapporto con il potere e la strumentalizzazione nella propaganda nazista.	1	Buono
Seneca, Tacito e il potere: un confronto.	1	Buono

Apuleio: vita e opere; le <i>Metamorfosi</i>. Confronto con il <i>Satyricon</i> e contaminazioni del romanzo latino sul cinema del Novecento.	1	Buono
Agostino: vita e opere; la visione del tempo confrontata con quella di Seneca*.	1	Buono

*** La trattazione del modulo è prevista in date successive alla compilazione del presente documento.**

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Rispetto a quanto indicato nel Piano di lavoro iniziale, in alcuni casi alla trattazione di autori e opere secondo criteri tematici si è preferito un percorso cronologico, con successivi confronti fra contenuti affini per temi e tipologia testuale.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione dialogata; *brainstorming*; traduzione dal latino; lettura di brani in traduzione; dizionario etimologico; linea del tempo; presentazioni e schemi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali; attività di monitoraggio degli apprendimenti *in itinere*.

Obiettivi raggiunti

- conoscere i contenuti dei singoli moduli;
- saper individuare le caratteristiche politiche, economiche e sociali delle epoche oggetto di studio;
- saper collegare avvenimenti storici, mutamenti istituzionali, tensioni socio-politiche ed esperienze culturali;
- conoscere il rapporto tra intellettuali e potere durante le epoche oggetto di studio.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 02/05/2025

Il docente

Prof. Dario Maria Di Fede

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025 classe 5 B sum

Disciplina fisica

docente prof. Bruno Terreni

continuità triennale

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./solo cenni
Elettrostatica	Carica elettrica ed elettrizzazione	Sufficiente
	Legge di Coulomb	Buono
	Conservatività della forza elettrostatica	Sufficiente
	Energia potenziale elettrostatica	Buono
	Campo elettrico	Buono
	Potenziale elettrico	Sufficiente
	Concetto di flusso	Buono
	Teorema di Gauss	Buono
	Campo elettrico di una sfera cava e di una sfera piena	Buono
	Campo elettrico di una distribuzione piana infinita	Buono
	Condensatore, definizione operativa	Sufficiente
	Lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore	Sufficiente
Elettrodinamica	Condensatore a facce piane e parallele, campo elettrico e capacità	Buono
	Cariche e correnti, definizione operativa della corrente elettrica	Buono
	Relazione causa effetto nella conduzione elettrica	Buono
	I e II legge di Ohm	Buono
	Energia e potenza dissipata in un resistore	Buono
	Leggi dei circuiti lineari, principi di Kirchhoff	Buono

Metodi e strumenti utilizzati Lezione frontale

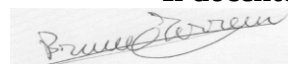
Strumenti di valutazione: n° 47 prove orali tradizionali

Obiettivi raggiunti La classe ha raggiunto un livello di profitto complessivamente sufficiente rispetto ai vari argomenti affrontati, senza elementi di spicco, nonostante la partecipazione e profitto non siano mai mancati; la maggior parte della classe ha infatti comunque partecipato al dialogo educativo.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento e allegato entro il 10 giugno 2025

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo Disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i ed approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bruno J. J. J.", is written over a light gray rectangular background.

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025 classe 5 B Sum

Disciplina Matematica

docente prof. Bruno Terreni

continuità triennale

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./solo cenni
Studio del grafico di una funzione (parte algebrica)	Concetto di funzione	Sufficiente
	Classificazione delle funzioni	Sufficiente
	Determinazione del dominio	Buono
	Studio degli intervalli di positività e negatività; punti di annullamento	Buono
Studio del grafico di una funzione (analisi infinitesimale)	Calcolo infinitesimale e sua applicazione allo studio di una funzione: concetto di limite, sua esistenza ed unicità	Buono
	Continuità di una funzione	Buono
	Tipi di discontinuità: discontinuità asintotiche ed eliminabili	Sufficiente
Studio del grafico di una funzione (analisi differenziale)	Calcolo differenziale: definizione di derivata, derivate elementari delle funzioni di potenza	Buono
	Regole di derivazione delle operazioni tra funzioni	Buono
	Derivabilità vs continuità	Sufficiente
	Determinazione della retta tangente ad una funzione in un punto del dominio	Buono
	Relazione tra derivabilità e monotonia di una funzione reale di una variabile reale	Buono

Metodi e strumenti utilizzati Lezione frontale

Strumenti di valutazione: n°5 prove scritte tradizionali, n°36 prove orali tradizionali

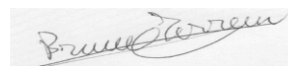
Obiettivi raggiunti La classe ha raggiunto un livello di profitto pienamente sufficiente rispetto ai vari argomenti affrontati, senza particolari punte di eccellenza; alcuni elementi, grazie ad

una partecipazione ed ad una attenzione adeguata hanno comunque conseguito un discreto profitto finale. Soltanto una parte della classe, circa il 18%, rifiutando il dialogo educativo, non ha raggiunto i livelli attesi per la disciplina. Gli argomenti sono stati trattati in riferimento a funzioni algebriche, sia razionali che irrazionali, intere e fratte, ed a funzioni trascendenti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento e allegato entro il 10 giugno 2025

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo Disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i ed approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bruno Terenzi", is written over a light blue horizontal line.



ISIS

NICCOLINI-PALLI

Via Ernesto
Rossi, 6
57125
Livorno
C.F.



92069350491
Tel. 0586 898084
web: [https://
www.liceoniccolinipalli.edu.it](https://www.liceoniccolinipalli.edu.it)

e-mail PEO:

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane Liceo LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT e-mail PEC:

Musicale Liceo Economico
Sociale Liceo
Coreutico

LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe V B Liceo Scienze Umane

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente prof.ssa Bartolini Barbara.

CONTINUITA' X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono e pluridisciplinari	Livello di approfondimen to: ottimo/ buono/suf f./ solo cenni
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La Performance. La Comunicazione strategica. Film: RACE. Il colore della vittoria. IL SAPORE DELLA VITTORIA	14 Il movimento come linguaggio sociale ed espressivo. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La comunicazione verbale e non. Dialogare con sé stessi e superare i propri limiti.	Ottimo.

	Arte e scienza della Performance dal libro: Risorgere e Vincere. G. Nardone. Oltre sé stessi.	
--	---	--

	G.Nardone S.Bartoli	
--	--------------------------------	--

Lo Sport, le regole e il Fair Play.	8 La scolarizzazione dello sport nella storia. L'Educazione Fisica in Italia, Inghilterra, Francia e Svezia. La storia delle Olimpiadi. Gli aspetti educativi e sociali dello sport. Applicazione nel gioco di una terminologia corretta rispettando i principi del Fair play.	Buono.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	10 Conoscere il corpo umano: apparato scheletrico, muscolare, nervoso, endocrino. Paramorfismi e dismorfismi. L'Alimentazione e. Sviluppo di un senso critico sui fenomeni delle dipendenze, fumo alcool, droghe e doping.	Ottimo.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	8 Sapersi orientare in ambiente naturale con mappe. Conoscere i comportamenti responsabili da assumere verso l'ambiente.	Ottimo.
---	--	---------

Educazione Civica

6 La legge Casati La riforma Gentile. Il CONI e il CIO. Il Diritto ed economia nello sport. ART.32.	Ottimo
--	--------

Il programma di S.M. e Sportive, nella scuola secondaria di secondo grado, è la prosecuzione e l'evoluzione di quello svolto nella secondaria di secondo grado, e rappresenta la conclusione di un percorso che mira alla formazione della personalità dell'alunno per un consapevole inserimento nella società civile; in unità caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici, e disomogeneità legata alle significative differenze esistenti tra i due sessi e alla variabilità del processo evolutivo individuale. Le S.M. e sportive svolgono un ruolo fondamentale nel cammino di ricerca di identità dell'adolescente, perché valorizzano, specificatamente l'esperienze che inducono sia alla ricerca di nuovi equilibri sia al valore della corporeità. Nessuna riduzione del programma.

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodo dal globale all'analitico.
Problem solving.
Lezioni interattive.
Video e Film.

Strumenti di valutazione

Interrogazioni.
Approfondimenti su letture assegnate.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.
Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito buone conoscenze sugli argomenti proposti ed hanno saputo orientarsi durante le interrogazioni in modo corretto. Una buona parte degli studenti è stata in grado di rielaborare in modo critico le tematiche svolte ed alcune alunne (5) hanno partecipato ai Campionati Studenteschi 23/24 vincendo la fase provinciale.
Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti durante l'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma 2024/2025 classe 5 B Scienze Umane, Disciplina: Scienze Motorie e Sportive, docente prof.ssa Barbara Bartolini

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo Disciplinare è stato concordato dal Docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

LIVORNO, li 05/05/2025

Docente Prof.ssa Barbara Bartolini

Percorso formativo disciplinare a.s. 2024/2025

Classe 5 B Scienze Umane

Disciplina Religione Cattolica

prof.re Andrea Capaccioli

Contenuto disciplinare	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Le domande esistenziali caratteristica del Senso Religioso.	1	BUONO
Come nascono le domande esistenziali: il valore della realtà	1	BUONO

Accanto a questi argomenti teorici sono state raccolte testimonianze e articoli specifici:

Lettura dell'articolo da Avvenire: Sammy Basso. «Che dono la vita» (da Repubbli).

Un faro nel tunnel da Tracce di settembre.

E accaduto video sul Natale e inno alla carità di San Paolo.

Testimoniaza: "Weng Yirui" la storia della pianista cinese da "Tempi".

Visione del film Sound of Freedom, Il Canto della Libertà.

I contenuti proposti sono stati affrontati non in modo sistematico per favorire il dialogo educativo.

Metodi e strumenti utilizzati

Essenzialmente il metodo di lavoro è stato prevalentemente dialogico, valorizzando al massimo le domande degli alunni accogliendo osservazioni, obiezioni e favorendo approfondimenti critici dei contenuti. A tale scopo sono stati molto utili documenti video, film, articoli da riviste specializzate.

Strumenti di valutazione

Il principale criterio di valutazione è stato l'interesse mostrato dagli studenti durante il dialogo educativo, attraverso domande, osservazioni e tutto quello che favorisce la partecipazione all'attività in classe.

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo fin dall'inizio dell'anno evidenziando un impegno costruttivo nei confronti degli argomenti trattati.

La partecipazione è stata per lo più attenta.

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare nella disciplina.

Livorno, lì 15/05/2025

prof.re Andrea Capaccioli

Simulazione 1a Prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse

nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I PARTE

Nell'ambito delle Scienze Umane, giunge a maturazione, nella prima metà del Novecento, un processo di riflessione che sfocia nella cosiddetta "pedagogia popolare"; il/la candidato/a, anche avvalendosi della lettura e dell'analisi dei testi proposti, rifletta sulle motivazioni storico-sociali e sulle implicazioni pedagogiche di tale prospettiva, valutandone il contributo nell'ottica del riconoscimento dell'uguaglianza sostanziale e dei diritti umani.

Documento 1

“Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell'istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che «respingete». Ci respingete nei campi e nelle fabbriche e ci dimenticate. Due anni fa, in prima magistrale, lei mi intimidiva. Del resto la timidezza ha accompagnato tutta la mia vita. Da ragazzo non alzavo gli occhi da terra. Strisciavo alle pareti per non esser visto. Sul principio pensavo che fosse una malattia mia o al massimo della mia famiglia. La mamma è di quelle che si intimidiscono davanti a un modulo di telegramma. Il babbo osserva e ascolta, ma non parla. Più tardi ho creduto che la timidezza fosse il male dei montanari. I contadini del piano mi parevano sicuri di sé. Gli operai poi non se ne parla. Ora ho visto che gli operai lasciano ai figli di papà tutti i posti di responsabilità nei partiti e tutti i seggi in parlamento. Dunque son come noi. E la timidezza dei poveri è un mistero più antico. Non glielo so spiegare io che ci son dentro. Forse non è né viltà né eroismo. È solo mancanza di prepotenza.”

(Scuola di Barbiana, *Lettera ad una professoressa*, Libreria Editrice, Firenze 1976)

Documento 2

“A qualunque costo bisogna unire la sorte della scuola a quella del contadino, e le rivendicazioni della scuola devono integrarsi alle rivendicazioni delle popolazioni rurali; alla pedagogia deve essere data l'impronta della pedagogia *militante* [...] Occorre far confluire la nuova pedagogia nelle grandi correnti politiche e sociali quali i partiti e i sindacati, far assumere a questi le rivendicazioni della scuola contemporaneamente alle loro rivendicazioni di classe. In questo proletariato che si muove verso l'avvenire, la nostra pedagogia non è forse *un aspetto* della sua crescente maturità di classe, così come lo è il sindacalismo nei suoi diversi aspetti?”

(C. Freinet)

II PARTE

Il/la candidato/a risponda a due tra queste domande:

- 1) L'apprendimento collaborativo fa riferimento al metodo educativo nel quale gli studenti lavorano insieme per un obiettivo comune. Qual è in sintesi il pensiero di Freinet in merito?
- 2) Qual è il valore della scuola unica auspicata da Gramsci?
- 3) Il diritto è il riconoscimento di un bene che va tutelato. Qual è il valore universale del diritto all'istruzione?
- 4) Quale valore viene attribuito alla scuola e alla padronanza della parola da Don Milani?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.